

Speciale > Motori

SABATO 21 GENNAIO 2017 LA GAZZETTA DELLO SPORT 43

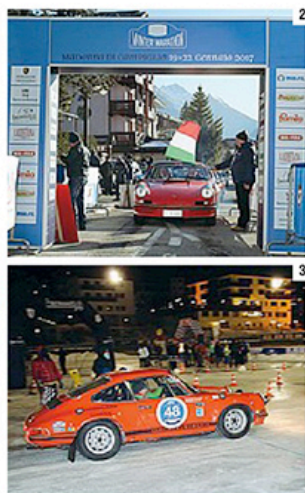
GAZZALOOK



● **ROSSIGNOL BORSONE** imbottito con fascia a contrasto costa 230 euro. Ideale per una gita in montagna, e perché no, per ammirare le magnifiche vetture d'epoca che in questi giorni girano per le strade del Trentino



● 1. Una carrellata di auto d'epoca nel piazzale di Madonna di Campiglio ● 2. La partenza della Winter Marathon ● 3. Un momento suggestivo della corsa, con Porsche Italia in gara con una 911 Carrera RS del 1973. A bordo ci sono Pietro Innocenti, direttore generale di Porsche Italia, e Felix Bräutigam, vice presidente di Porsche AG Regione Europa



EBERHARD & CO CRONO
Tazio Nuvoletti, per i primi 32 classificati alla Winter Marathon ● da 2940 euro



SEVENTY GILET
5 bottoni, con 3 tasche, in cotone misto lino ● 139 euro



ANTHONY MORATO BOMBER
color ghiaccio con profili a contrasto ● 159,90 euro



MONCLER LUNETTES OCCHIALI
vintage, anni 80, con dettaglio in pelle ● 350 euro



HOGAN SNEAKER
in pelle argentata, con dettagli neri ● 340 euro



STONE ISLAND BOMBER
in tela di denim super leggera e zip ● 625 euro

Winter Marathon

La notte di ghiaccio C'è anche Biasion tra le auto d'epoca

● Il due volte campione mondiale di rally ci prova: 12 ore di guida senza sosta per le strade del Trentino

Ilaria Morani

Le belle signore si rifanno il trucco, anche se sanno che durerà poco. La notte è lunga (e fredda): 110 auto d'epoca hanno imboccato ieri la via delle Dolomiti per la gara invernale di regolarità più spettacolare, la Winter Marathon, partita da Madonna di Campiglio. Dodici ore di guida senza sosta, 440 chilometri, 9 passi dolomitici e 51 prove a cronometro. Nel piazzale prima del via qualcuno lucida la carrozzeria: «È una Bentley del '25, la più vecchia in ga-

ra. Meglio trattarla bene, deve portarci al traguardo» commenta il pilota mentre completa il suo abbigliamento a cipolla: la capote rimarrà giù e il freddo è il vero nemico. La neve non c'è, il cielo è azzurro, unico rischio sono le curve ghiacciate. Il bresciano Emanuele Peli insieme al bergamasco Andrea Belometti ultimano i preparativi alla Fiat Siata 508 S Balilla Sport del '32. Un gioiellino che nel '34 ha vinto la Mille Miglia con Giuseppe Gilerà. «È l'unica che non può essere coperta quindi dalle 17.10, quando il sole andrà dietro le montagne, inizierà la vera impresa. Sono teso, l'adrenalina è tutto, ma attendo la stellata

IL PROGRAMMA

Dopo una notte di corsa sulle strade ghiacciate, oggi (l'arrivo è previsto per le 2.30 di mattina) si conclude l'edizione numero 29 della maratona notturna con la premiazione e l'ultima gara spettacolare, il Trofeo APT sul laghetto ghiacciato di Madonna di Campiglio: si tratta di una gara a eliminazione diretta tra i primi 32 equipaggi iscritti. **TROFEO EBERHARD** Dalle 13 invece, sempre sul laghetto, ci saranno le competizioni riservate alle auto scoperte che hanno partecipato alla Winter Marathon e ai primi 32 classificati che si giocheranno, sempre a eliminazione diretta, il Trofeo Eberhard.

notturna che ci accompagnerà all'arrivo». Emanuele nella vita fa il parrucchiere: «Le mie clienti non sono molto felici, il sabato è il giorno della piega...».

LA PARTENZA È una grande festa. «Chi vince? A saperlo, guarda loro, quelli sono forti». Qui una Lancia Fulvia HF 1600 del 1972, a bordo la coppia Giacomo Grillone Tescio da Vicenza. «Molti evitano di guidare con la propria compagna ma per noi è la prova nel nove.

C'è chi deve superare il terzo anno di matrimonio, noi la terza gara. Sempre una vittoria». A dieci minuti alla partenza, i piloti si girano. «È arrivato il numero uno». La star è Miki Biasion, alla sua prima Winter Marathon, brand ambassador di Eberhard, Main Sponsor e Official Timekeeper dell'evento, sulla sua Lancia Fulvia Coupé 1.3 S Safari del 1976. «Andare piano è la cosa più difficile per me» dice il due volte campione del mondo di rally. La Lancia è color «giallo Maya», senza paraurti, poco appariscente. Ne esistono solo 40 esemplari e solo due di questo colore.

IL NUMERO

29

Le edizioni della Winter Marathon: 440 chilometri, 51 prove cronometrate e 9 passi dolomitici

I PILOTI C'è chi partecipa «per partecipare» come la coppia n. 84 Corrado Lo Presto e Elena Maggiore. Bellissimi sulla loro Alfa Romeo 1750 Spider. È il primo prototipo di duetto costruito nel 1967, pluricampione di concorsi di eleganza. «Corriamo senza cronometro, per divertirci, appena scende il sole torniamo a casa». E c'è chi partecipa perché «questa è l'unica vera gara democratica, non importa quanto costa la

tua auto. Qui tutti hanno una chance e la vittoria non è in cima ai pensieri». Felix Bräutigam, Vice Presidente di Porsche AG Regione Europa con Pietro Innocenti, direttore Generale di Porsche Italia, volano su una 911 Carrera RS del

1973 arancione. Perfetta, come se fosse uscita ieri dalla fabbrica. Kit di sopravvivenza: acqua, caffè e cioccolato per restare svegli per 12 ore. I navigatori studiando e fanno conteggi fino all'ultimo minuto, poi il via. Una passerella a Madonna di Campiglio con la prima prova a cronometro e poi la strada verso la montagna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER LUI



JECKERSON JEANS
scuro con effetto delavé e tasche profonde ● 180 euro



DIESEL BOMBER
in nylon con tasche e zip a contrasto ● 250 euro



REPLAY DENIM
lavaggio effetto used con risvolto ● 249 euro



FREDDY PIUMINO
corto con cappuccio e chiusura full zip ● 109 euro



PRADA EYEWEAR OCCHIALI
con montatura in metallo e parti in acetato ● 250 euro



PREMIATA TRONCHETTO
bicolore, senza lacci ● 350 euro



STONE ISLAND BOMBER
in tela di denim super leggera e zip ● 625 euro

a cura di
FABRIZIO SCLAVI
gazzalook@gazzetta.it